

■ CONFERENZA BONIFICA

Scongiurata l'ipotesi discarica a Giammiglione

«CON la riunione di oggi (ieri per chi legge ndr) è stato definitivamente sancito in maniera inequivocabile il superamento della discarica di Giammiglione da tutti gli enti presenti: Ministero, Prefettura, Ispra, Regione Calabria, Provincia di Crotona, Comune di Crotona, Arpacal, Inail Autorità di Bacino ed Asp». E' quanto scrive l'assessore regionale all'ambiente, Antonella Rizzo, che ha partecipato al Ministero dell'Ambiente, alla Conferenza dei servizi istruttoria per la bonifica del sito industriale di Crotona. L'assessore regionale, poi, parla di «svolta fondamentale per

il territorio crotonese» evidenziando la necessità «che la bonifica di Crotona venga attuata nel pieno rispetto della sicurezza dei cittadini crotonesi e nel rispetto delle



Antonella Rizzo

normative vigenti, senza alcun tipo di scappatoia per nessuno». Ha chiesto, in tal senso, a Syndial «di illustrare tutte le tecniche e le metodologie per arrivare a concretizzare gli obiettivi che, sostanzialmente, sono: rischio zero, restituzione al territorio delle aree del sito Sin e loro riutilizzo». L'assessore ha poi precisato che «il rilancio dell'area dovrà essere concordato con l'amministrazione comunale secondo l'idea di sviluppo complessiva del territorio». La dirigente Laura D'Aprile, che ha presieduto la conferenza istruttoria per conto del Ministero, ha individuato un percorso che prevede la costituzione di un tavolo tecnico-istituzionale che dovrà entrare nel merito delle metodiche e delle tecnologie di bonifica che verranno utilizzate per assicurare gli obiettivi illustrati dalla Regione Calabria. La stessa dirigente ha chiesto a Syndial «di poter presentare un diagramma di flussi che tenga conto dell'aspetto e delle ricadute socio-economiche sul territorio e della sostenibilità

economica della bonifica. Tale diagramma consentirà alle istituzioni di coinvolgere al meglio il territorio di Crotona e di scegliere, attraverso il supporto tecnico, la metodica più sicura, così come richiesto dalla Regione Calabria». E' stato, poi, ribadito che «il piano operativo di bonifica del sito di Crotona dovrà tener conto delle peculiarità del territorio crotonese e dei vari aspetti: archeologico, turistico, culturale e non ultimo del rischio idrogeologico. A questo proposito la Regione Calabria ha evidenziato che è in corso di approvazione il nuovo Piano che, pur prevedendo vincoli per l'area di Crotona, dà la possibilità di attuare la bonifica in piena sicurezza evitando di esporre la popolazione». Dal punto di vista del comune di Crotona, dalla riunione

«non è stata esclusa la possibilità di rivedere tutto il procedimento di bonifica». Il sindaco di Crotona, Ugo Pugliese, ha posto come capoverso di tutto il ragionamento intorno alla bonifica, la sentenza del Tribunale di Milano che condanna Syndial non solo al risarcimento dei danni, ma ad eseguire esattamente il Piano Operativo di Bonifica già proposto e approvato con Decreto Ministeriale del 31 luglio 2009. «Su questa posizione - continua la nota - si è creato, per la prima volta, un fronte istituzionale compatto che parte dal Ministero e coinvolge Regione Calabria, Provincia e Comune di Crotona, un fronte che dovrà realizzare sempre più sinergia e condivisione. Proprio in quest'ottica è stato costituito un "tavolo istituzionale", coordinato dalla dottoressa Belli, che si riunirà a Crotona, con l'obiettivo di individuare il percorso più rapido e sicuro per effettuare la bonifica, salvaguardando la salute dei crotonesi.

Il Tavolo istituzionale si riunirà giovedì 26 gennaio».